



IVA al 10% sui TARTUFI

Importante il cambiamento per quanto riguarda i **tartufi, la cui aliquota viene abbassata dal 22% al 10%, viene eliminato il meccanismo dell'autofatturazione con iva indetraibile per gli acquisti dai raccoglitori occasionali; per questi ultimi viene introdotto un nuovo sistema di tassazione.**

L'art. 29, in particolare, introduce, ai fini delle imposte sui redditi, un regime di **ritenuta alla fonte a titolo d'imposta** per i **raccoglitori occasionali di tartufi** non in possesso di partita Iva, da applicarsi nella misura del 23 per cento commisurata all'ammontare dei corrispettivi pagati ridotto del **22 per cento** a titolo di deduzione forfetaria delle spese di produzione del reddito.

Su quest'ultimo aspetto, bisogna ricordare che la ritenuta sui proventi finanziari è attualmente fissata al 26 per cento o quella su altre tipologie di prestazioni occasionali è pari al 20 per cento ma con un successivo obbligo dichiarativo al fine di assoggettare a tassazione (alle aliquote "normali") l'intero corrispettivo.

La nuova norma sui raccoglitori di tartufi elimina, invece, ulteriori oneri in termini di adempimenti, introducendo una ritenuta a titolo di imposta la quale assolve integralmente e definitivamente allo scopo di assoggettare i proventi incassati ad un'equa imposizione.

Le sopra riportate novità troveranno applicazione alle operazioni effettuate a decorrere dal **1° gennaio 2017.**

Luglio 2016